Il Messina corteggia Correa: “Ho sentito Porcaro, cerco un progetto ambizioso”

Descrizione

Definito l’ingaggio di Petrilli, l’**ACR Messina** lavora per un grande colpo a centrocampo. Trova conferma l’indiscrezione relativa all’argentino **Lucas Correa**, classe 1984, per oltre dieci anni protagonista in Italia, con 250 presenze tra i professionisti.

default watermark

Lucas Correa con la divisa dell’Avellino

L’anno scorso una delle stagioni più prolifiche in carriera, con le dieci reti realizzate nella D lombarda, dove sembrava destinato a rimanere: *“Ero capitano del **Mantova** e in parola con loro per il rinnovo. Ho giocato tanto, sono stato bene fisicamente, ho dimostrato quanto valgo. Ho trovato anche ragazzi con grandi qualità umane. Ma poi sono cambiate la proprietà e la dirigenza e chiaramente hanno optato per giocatori di loro fiducia”.*

Dalla Sicilia lo hanno chiamato il direttore sportivo **Adriano Polenta** ma anche uno dei big della rosa: *“Ho saputo di un interesse dell’ACR Messina, che ho affrontato da avversario con la **Casertana** . Hanno chiamato alcuni amici procuratori e siamo rimasti in contatto. Conosco **Pasquale Porcaro** e ci siamo sentiti anche con lui”.*

Porcaro sta provando a convincere Correa
(foto Nino La Macchia)

Correa peraltro ha avuto contatti anche con **Tomas Berra**, che si allena con il Città ed è prossimo alla firma con la società di Lo Re: *“Non sapevo che vi fossero due Messina fino a qualche giorno fa. Lo conosco perché giocava nella squadra della mia città, il **Rosario Central**, e avevamo amici in comune: ci siamo risentiti. È un ragazzo che ha giocato tanto in serie A e che ho visto dal vivo. Può fare davvero bene in D, in una squadra che ha altri tre sudamericani in rosa”.*

default watermark

Correa è consapevole che la sua carriera volge al termine e sta ponderando a lungo la scelta: *“A 34 anni potrebbe essere uno degli ultimi anni in Italia. In C ho avuto due offerte, ma non mi hanno soddisfatto. Vivo in **Abruzzo**, ma potrei spostarmi se arriverà un’offerta da una piazza importante, in grado di lottare per un campionato di vertice. Guardo anche al progetto, perché la situazione nel vostro paese è delicata un po’ ovunque, sia a livello economico che organizzativo. Basti pensare ai campionati che non partono… A settembre non è accettabile”.*

Per Correa l’ultima esperienza tra i
professionisti con la Casertana

Il centrocampista ha iniziato la sua lunga esperienza italiana proprio in Abruzzo, tra **Penne** e **Lanciano** : *“Dal 2004 vivo in Italia. Un procuratore mi ha portato qui a 20 anni e mi sono trovato bene. È diventata la mia seconda casa, ho amici ovunque. Il mio cartellino era della **Lazio**, dal 2007 al 2011, che però paradossalmente mi ha ceduto spesso in prestito in C, mentre io speravo di giocare in B. Poi ci sono arrivato a **Varese**, dopo la fine del contratto. Per volere di **Lotito** sono anche stato fuori rosa cinque mesi…”.*

In esperienza tra i Pro, prima del ritorno in patria: *“Dopo **Caserta**, per questioni fa in **Argentina**, dove sono rimasto due anni. A Bisceglie non mi sono trovato bene e nche per motivi economici”.* Infine Mantova, dove è arrivato per la terza volta in carriera in doppia cifra: *“Ci ero riuscito in C anche con il **Bassano** e la **Pro Patria**, altre due esperienze che ricordo con affetto. Lì giocavo un po’ più alto, vicino alla porta. L’anno scorso invece agivo da regista, ma su calci piazzati e corner, anche con un po’ di fortuna, mi sono trovato spesso al posto giusto…”.*

L’argentino Correa in azione con la maglia del Bassano

default watermark

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Data di creazione
8 Settembre 2018
Autore
fstraface